

ANDATEVENE VOI DALLE MONTAGNE

Da: [Alberto Calissi <dubliners11@gmail.com>](mailto:dubliners11@gmail.com)

A: [<info@casacapuzzola.it>](mailto:info@casacapuzzola.it)



lupi e orsi sono molto più autoctoni di voi
siete voi uomini i veri immigrati clandestini

--

Kindly,
Alberto Calissi

01 feb 2008. CI SCRIVE UN AMICO DEL LUPO:

----- Original Message -----

Da : roberto t.

A : info@casacapuzzola.it

Oggetto : info adozione

Data : Thu, 31 Jan 2008 12:36:32 +0100 (CET)

Salve mi chiamo Roberto, volevo avere alcune informazioni riguardo alla brillante idea! Primo se queste pecore di cui si parla sono protette da " cani da pecora", se la notte sono ricoverate nell'ovile come si faceva un tempo? Poi e stato in qualche maniera documentato che siano lupi gli aggressori, o cani randagi, o cani non randagi, ladri etc. Ci sono dei recinti elettrificati? Sapete spesso poi è successo ed è anche documentato con video che molti colleghi allevatori abbiano fatto sbranare da cani pecore già morte! Il lupo mangia la pecora per fame, l'uomo spara al lupo per vendetta! Oppure altri imbrogli tipo pecore sbranate da lupi dove il primo lupo utile era a 800 km quindi molte predazioni fasulle hanno creato un po di problemi con i risarcimenti chiesti anche dove e accertato che di lupi non ce neanche il pelo. Un po' come succede con le assicurazioni auto! Magari se mi fate sapere l'indirizzo verrò io stesso a cercare di documentare le aggressioni notturne con foto e video!

Purtroppo l'ecosistema ha bisogno del lupo per il suo equilibrio. Non so se la pecora ha la stessa importanza nell'ecosistema, questo un po a discapito dei poveri allevatori. *"Io spesso ho avuto problemi con la grandine e il mio raccolto è andato in fumo ed anche li niente risarcimenti, mi hanno risposto solito assistenzialismo all'italiana! Chiederò di eliminare la grandine"*

Attendo vostre info che se soddisfacenti penserò all'adozione a distanza. Anticipatamente ringrazio!

Provo a spedire un allegato. (foto: questi chi li risarcisce?)



LUPO INVESTITO AUTO



LUPO SPARATO

01 feb 2008. LA NOSTRA RISPOSTA all'amico del LUPO:

SALVE, molto interessante il suo punto di vista, che condivido in gran parte.

Devo darle dei dettagli che lei forse ha trascurato, non visionando a sufficienza il sito internet della azienda.

1) lei sta parlando con un ambientalista che da almeno 15 anni rappresenta il WWF nel suo comune e nella montagna e che in passato ha finanziato la propria associazione in azioni tese proprio alla salvaguardia del lupo. Non sta parlando con un imbroglione o con una persona che odia i lupi.

2) la legge da circa 40 anni (che non ho fatto io ma che fui contento che fosse fatta così', come tutti gli ambientalisti) considera gli animali selvatici non più "*res nullius*" come era un tempo ma "*patrimonio dello stato*". Questa modifica importante dello status giuridico degli animali è stata il presupposto per ottenere poi in seguito la tutela degli stessi e l'aggravamento delle pene per i bracconieri (si considera furto ai danni dello stato). Ora, come lei ben sa, qualsiasi proprietario di animali è tenuto a risarcire i danni che questi fanno ed eventualmente ad assicurare gli stessi per la responsabilità civile. Io le mie pecore le ho assicurate, come i miei cani, per i danni che possono fare a terzi. Ho fatto recinzioni per tenerle dentro e perché' non escano a fare danni ecc... Per qualche strano motivo, mentre lo Stato si considera padrone dei suoi animali quando li deve difendere, poi si ritiene estraneo al problema quando i suoi animali fanno dei danni ai terzi, i cittadini. Arrivando a pretendere, come ad esempio nella legge toscana, che siano gli allevatori ad assicurarsi contro i danni dai lupi e a mettere in opera azioni di protezioni delle proprie greggi. Sarebbe come a dire che se lei ha delle galline ed un vicino con un cane mordace, deve essere lei a farsi i recinti per tenere fuori il cane ed assicurare le galline invece che, come lei ben sa, essere il padrone del cane ad Assicurarsi e a preoccuparsi che non faccia danni a lei.

Potrei continuare parlandole del fatto, che ad esempio nelle riserve di caccia private per i danni provocati dagli animali cacciabili paga il proprietario della riserva, ma sono convinto che lei ha già capito benissimo il problema e come deve essere affrontato.

Circa il lupo ammazzato dall'auto, le garantisco che se fosse stato il mio cane ad entrare in strada e a causare l'incidente, non solo l'automobilista non avrebbe pagato il mio cane ma la mia assicurazione avrebbe pagato i danni all'auto. Così funziona in un paese civile. Tranne quando i danni agli automobilisti li fanno gli animali di proprietà dello Stato italiano, che non si capisce perché non paga mai nulla ma anzi a volte ha il coraggio di chiedere lui al danneggiato.

Io non ho niente contro i lupi, anzi. Però non posso essere il solo a mantenerli. Se i lupi, come si dice da 40 anni sono di proprietà dello Stato, che questo paghi i danni. Se non lo fa lui, che almeno lo facciano gli amanti del lupo: ecco la ragione della mia campagna. Altrimenti, mi scusi la volgarità, la si smetta come ambientalisti di "*fare gli omosessuali con il sedere degli altri*". Io ci ho messo 20 anni a recuperare un ambiente che era degradato a frane in una situazione, prima che arrivassero i lupi, di equilibrio tra uomo e natura di cui ero fiero. Può vedere le foto e le spese fatte nel sito. Io "*per fare l'omosessuale ci ho messo il sedere mio*" ma adesso, mi scusi, sanguina troppo.

Glielo dico da ambientalista, non da allevatore, e le allego due articoli di questi giorni che mi riempiono, come penso lei, di sdegno ma anche di preoccupazione: un sistema lasciato a se stesso in qualche modo si autogoverna, e purtroppo chi ci farà le spese sarà il più debole (il lupo)

Se vuole allevare a distanza una pecora per il lupo, non ha che scegliere quale. Mi venga a trovare. Casa Capuzzola è sulla strada provinciale n.4 fondovalle Panaro in Provincia di Modena, comune di Pavullo nel Frignano. Saluti. Dino

Domanda e Risposta	Data risposta
<p>D: Scusa, ma non ho potuto fare a meno di notare che molti dei cani che hai avuto in passato li hai dati via perchè ti uccidevano le pecore... La domanda è quindi: cosa ti rende tanto sicuro che siano lupi e non cani (magari lasciati vagare a piacimento come facevi tu con i tuoi) ad uccidere le tue pecore? Romina</p>	24-Feb-08
<p>R: Ciao Romina. Prima di tutto non molti cani che ho avuto li ho dati via perchè uccidevano le pecore. Solo due. E non erano "lasciati liberi di vagare" visto che erano all'interno della mia proprietà recintata. In secondo luogo, sono sicuro che non si tratta più di cani ad uccidere le pecore ma di lupi perchè tutte le volte che ho avuto problemi con cani, le pecore erano ferite a caso, specie sulle gambe, e mai ne sono state mangiate. Da due anni invece gli animali sono uccisi con un unico morso preciso alla gola e poi ne vengono anche mangiate, e gli agguati avvengono con modalità che denotano la presenza di un branco di almeno 3-4 animali organizzati. L'ultima volta a fine settembre 2007 (dopo le ho tenute in stalla) 6 animali uccisi e completamente spolpati confinati in una area di 200mq. Io PREFERIREI ASSOLUTAMENTE che fossero cani con padrone a fare questi danni: almeno potrei sperare di identificarlo e chiedere i danni a lui o alla sua assicurazione. Essendo animali selvatici invece a far danni, non paga nessuno!!!! Ma se io mi azzardo a chiedere che vengano uccisi o resi innocui, improvvisamente si scopre che la collettività si ritiene padrona di loro e io non posso toccarli... E' giusto? Secondo me come ho già detto ad altri no. Se il mio cane fa dei danni al vicino ed entra in una proprietà privata, io i danni li devo pagare, soprattutto se voglio bene al cane (se non li pago, sai quanto ci mettono i miei vicini in un modo o nell'altro a far fuori il cane? e come biasimarli in quel caso? A comportamenti incivili ed irresponsabili non possono seguire comportamenti civili. ciao Dino</p>	
<p>D: Caio, vorrei dire che la selvaggina non viene sempre uccisa dai lupi ma anche i "Bravi" cacciatori fanno la loro parte. Io ho partecipato ad un seminario sul lupo appenninico a Cervarezza Terme (RE) e mi sembra che abbiano trovato soluzioni, forse non definitive, ma comunque valide. Ammetto di non conoscere le vostre tecniche di allevamento ma sono perplesso quando si viene a sapere della morte di un capo di bestiame dando poi la colpa ai lupi senza avere uno straccio di prova o accuse basate su testimonianze corrotte dall'odio per un predatore che ha il diritto quanto noi di vivere sulla terra e soprattutto nel suo habitat. La mia non è una critica dato che sono cosciente del fatto che non conosco cosa vi sia successo e i casi di predazione che vi hanno coinvolto, ma sono preoccupato per la vita del bestiame ma anche del lupo. Vi auguro di risolvere i vostri problemi e sarò felice di contattare alcuni studiosi/ricercatori del Parco nazionale che ho conosciuto dato che sono curioso. Ciao</p>	21-Feb-08
<p>R: Ciao, ho sempre sostenuto anche io con gli allevatori vicini che già da qualche anno incolpavano il lupo che non poteva essere quello. Ma poi quando ho visto con i miei occhi le stragi nella mia azienda, le modalità di aggressione e soprattutto le lesioni, completamente diverse da quando invece erano stati cani, mi sono dovuto convincere. L'ufficio caccia della provincia per un po' ha negato ma poi ha dovuto ammettere quando hanno investito un lupo sulla strada pubblica sotto ai miei recinti e quando anche nella riserva di animali usati per iniziative didattiche i lupi sono entrati nei recinti e hanno ucciso 70 animali... Qualsiasi contributo informativo è ben visto e ringrazio dell'attenzione. Dino</p>	
<p>D: secondo me sei solo invidioso delle cenette gratis che possono farsi i lupi alla faccia tua ahahah cmq se vuoi io ti compro le carcasse delle pecore sbranate fammi sapere quando ne hai qualcuna ciao ciao</p>	20-Feb-08
<p>R: Una cenetta, o due, a qualcuno non la si nega mai a nessuno. Vitto e alloggio gratis per anni mi sembra un po' troppo..... Magari potessi darti le carcasse delle pecore morte, non posso nemmeno cuocerle ai miei cani: devo obbligatoriamente chiamare le ditte preposte allo smaltimento di quelli che diventano "rifiuti speciali" pagando cospicue spese che appunto nessuno rimborsa. Ciao Dino</p>	
<p>D: Complimenti vivissimi per la provocazione intelligente e spiritosa</p>	19-Feb-08
<p>R: Grazie mille, speriamo che se ne parli e che arrivi a destinazione, Dino.</p>	
<p>D: Ciao capisco l'incazzatura e sono d'accordo sul fatto che la provincia dovrebbe risarcire i danni ma non è così che si risolve il problema a monte. Secondo me l'unico sistema è lasciar ripopolare di selvaggina parte del territorio (magari vietando la caccia nei territori del lupo) intanto ti invio questo link http://wolfpack-management.com/component/option,com_frontpage/Itemid,1/ puoi provare a contattarlo..nel documentario andato in onda sul national g. lo scienziato si è mosso chiamato da un allevatore e pare avesse risolto un problema analogo al tuo installando una serie di casse collegate ad uno stereo con registrato l'ululato di lupi che viene percepito come minaccia dai lupi locali che non si avvicinano.... so che il wwf (anche se non ho più la tessera) dava su richiesta dei pastori maremmani a difesa del gregge oppure http://assets.wwf.ch/downloads/protezionedellegreggi.pdf dove ho letto di allevatori che potresti contattare per risolvere almeno in parte il problema</p>	19-Feb-08
<p>R: Ciao. Il problema non sono le altre prede, i boschi sono più che pieni di selvaggina, specie cinghiali, altrettanto dannosi per l'agricoltura. Il lupo preferisce di gran lunga catturare le pecore che sono più docili, morbidi e meno pericolose. Il Circa l'utilizzo di sistemi sonori, sapevo anche io di questa cosa e speravo anche io che funzionassero, ma in realtà le sperimentazioni dimostrano il contrario. Si è interessata per me di questa cosa negli Stati Uniti una associazione che si chiama wolfemergency che fa capo a Claudio Mangini, noto addestratore di canidi per lo spettacolo ed esperto di lupi. Il WWF non fornisce più alcun cane da guardia e comunque questi funzionano solo se in numero elevato e nelle greggi ovine ancora condotte al pascolo dall'allevatore (non è il mio caso, l'allevamento sarebbe assolutamente antieconomico dovendo metterci quella manodopera). L'unica cosa che funziona veramente sono i recinti elettrici ma questi anno un grosso handicap: richiedono una manutenzione incredibile. Basta un filo d'erba che tocca il cavo elettrificato e tutto il perimetro in quel momento non funziona: puoi immaginare cosa significherebbe mantenere due km di recinti in mezzo a prati naturali e boschi... Comunque, esamino anche le informazioni che mi hai dato e vedo se posso trovare un'altra soluzione che non sia quella di chiudere l'azienda. Ciao Dino</p>	
<p>D: stupendo! complimenti per il tuo modo di protestare, davvero originale e innocuo. che dire...in bocca al lupo per le offerte!</p>	18-Feb-08
<p>R: Grazie per la solidarietà. Dino</p>	
<p>D: se è un tentativo di presa in giro sappi che il lupo viveva tranquillo prima dell'uomo, noi abbiamo preso la sua terra e distrutto il suo habitat, abbiamo ucciso i suoi compagni. Se attaccano le pecore è perchè hanno poche prede per nostra colpa, poi il 70% degli attacchi sono da parte di cani selvatici non dei lupi. E comunque fanno bene, per tutti i torti che gli abbiamo fatto.</p>	17-Feb-08
<p>R: ciao se fa bene a mangiarsi le pecore allora perchè non ne allevi anche tu presso di noi e partecipi all'asta? Stai parlando con una persona di 44 anni che per almeno 25 ha pagato la tessera del WWF e ha fatto elargizioni anche per le operazioni S. Francesco salvate il lupo. Il problema non è il lupo ma il fatto che la collettività, che ne è padrona, non paga i danni che fa. Sinceramente, i miei terreni prima erano dei miei bisnonni e non del lupo, che non c'era più qui almeno da 150 anni fa... Ti invito a vedere questa pagina http://www.casacapuzzola.it/varie/det_willupo.html ed a leggere da questa in particolare la lettera che ho scritto a Fulco Pratesi. Ciao Dino http://www.casacapuzzola.it</p>	